LA NAZIONE

Data 22-02-2018
Pagina 17
Foglio 1

LUNIGIANA PERDE IL CONTROLLO PER UN BRUTTO VOTO IN CONDOTTA, TENSIONE IN UNA SCUOLA MEDIA

Paura in classe, ragazzino minaccia la prof con le forbici

MASSA

NON HA gradito il voto in condotta ed è andato a scuola con in tasca una grossa forbice. Prima ha minacciato di tagliarsi la gola, poi ha puntato la forbice contro la professoressa di italiano. Solo alla fine, quando l'insegnante aveva già fatto uscire dall'aula gli altri ragazzi, si è lasciato disarmare. E' accaduto in una scuola media della Lunigiana. Il plesso scolastico è frequentato dai bambini di asilo, scuola elementare e media. Mentre in aula si svolgeva un drammatico braccio di ferro psicologico tra docente e alunno, gli altri bimbi erano nel corridoio: piangevano, urlavano e chiedevano aiuto. Per confortarli sono arrivati di corsa sia i bidelli che gli altri insegnanti. Solo quando è finito tutto sono arrivati sia i carabinieri che l'ambulanza allertata dal 118. Il ragazzino è stato trasportato all'ospedale più vicino, ma le sue condizioni non destano, dal punto di vista fisico, alcuna preoccupazione. Particolare importante: la forbice in mano al ragazzino non aveva la punta arrotondata, ma era come quelle utilizzate dai sarti, per capirci.

Andrea Luparia

LA GIUSTIZIA CHE SBAGLIA

Prosciolto, chiede i danni ai magistrati

Ex assessore di Lucca finito in carcere punta a ottenere sei milioni di risarcimento

Paura in classe, ragazzino minaccia la prof con le forbici

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.